CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1999

CONSOLIDATO DELL'ASSOCIAZIONE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE GENERALE AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO ESERCIZIO 1999

Il conto consuntivo consolidato dell'esercizio 1999 riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative del Comitato Centrale e delle gestioni condotte dalle diverse Unità Periferiche in cui si articola l'Associazione, e precisamente di 19 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano), 100 Comitati Provinciali e 18 Scuole II.PP. e A.S., per un totale di 139 Unità Periferiche.

Per quanto riguarda in particolare le Scuole si evidenzia che le relative previsioni finanziarie, economiche ed amministrative erano state escluse dal Bilancio di previsione consolidato esercizio 1999, che riassumeva, pertanto, le sole risultanze previsionali di 19 Comitati Regionali, di 2 Comitati Provinciali autonomi e di 100 Comitati Provinciali. Ciò a motivo dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, con delibera n. 46 del 22/4/1999, di un piano di finanziamento, in luogo di un bilancio di previsione, diretto a coprire le spese di personale e le altre spese indispensabili al mantenimento delle relative strutture in vista della chiusura delle Scuole stesse.

Peraltro non essendosi realizzata più la chiusura delle Scuole, le stesse hanno dovuto continuare a svolgere la loro normale attività, sia pure in misura ridotta; ciò ha reso indispensabile la presentazione dei relativi conti consuntivi per l'esercizio 1999 al Consiglio Direttivo Nazionale ai fini dell'approvazione, avvenuta con delibera n. 202 del 28/11/2001.

Conseguentemente le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative delle Scuole sono state inserite, insieme con le risultanze delle altre Unità Periferiche, nel conto consuntivo consolidato 1999 dell'Associazione.

Il totale della previsione iniziale di entrate e spese che risulta dal bilancio di previsione consolidato 1999, deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale con provvedimento n. 52 del 29/04/1999 approvato dai Ministeri vigilanti, non corrisponde, pertanto, al totale della previsione iniziale di entrate e spese che risulta dal rendiconto finanziario consolidato, proprio per la presenza nel conto consuntivo consolidato 1999 delle risultanze finanziarie previsionali delle Scuole CRI.

Il conto consuntivo consolidato viene presentato solo ora per l'approvazione a causa del notevole ritardo con il quale le Unità Periferiche hanno elaborato e trasmesso al Servizio Ispettivo del Comitato Centrale i relativi conti consuntivi.

L'approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dei conti consuntivi dei Comitati Regionali e Province autonome e delle Scuole II.PP. e A.S. è potuta, infatti, avvenire solamente in data 31/10/2001, con delibera n. 197, e in data 28/11/2001, con delibera n. 202, mentre il conto consuntivo del Comitato Centrale era stato deliberato in data 21/02/2001, con provvedimento n. 160 approvato dai Ministeri Vigilanti.

L'approvazione dei conti consuntivi dei Comitati Provinciali è stata esclusivamente per l'esercizio 1999, espressa dai Comitati Regionali di appartenenza. Ciò a motivo delle difficoltà interpretative sollevate dall'articolo 29 dello Statuto CRI, di cui al DPCM 110/97, che attribuisce al Consiglio Direttivo del Comitato Regionale la formazione, in ambito regionale, del bilancio preventivo e del conto consuntivo sulla base dei dati e dei bilanci presentati dai Comitati Provinciali. Una prima interpretazione di tale articolo, contenuta in una circolare del Servizio Affari Generali (n. 4624 del 5/8/1998), attribuiva la competenza ad approvare i bilanci di previsione ed i conti consuntivi dei Comitati Provinciali ai Comitati Regionali, lasciando al Consiglio Direttivo Nazionale l'approvazione dei soli bilanci e conti consuntivi dei Comitati Regionali, oltreché del Comitato Centrale.

Ciò ha senza dubbio contribuito, insieme con le carenze di personale qualificato presso i diversi Comitati, al notevole ritardo nei tempi di approvazione dei conti consuntivi delle Unità periferiche e di conseguenza del conto consuntivo consolidato dell'Associazione.

Prima di passare ad analizzare le risultanze della gestione 1999 a livello consolidato si espongono brevemente ed in modo schematico le risultanze delle singole Unità in cui si articola l'Associazione e si esaminano in dettaglio i singoli Comitati Regionali e Provinciali che hanno chiuso l'esercizio con un disavanzo di amministrazione.

Il conto consuntivo del Comitato Centrale per l'esercizio 1999 è stato determinato dal Consiglio Direttivo Nazionale, con delibera n. 160 del 21/2/2001 approvata dai Ministeri vigilanti, con le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative:

avanzo finanziario	£.	10.398.505.999
avanzo economico	£.	93.151.174.696
avanzo di amministrazione	£.	99.421.850.062

situazione patrimoniale:		
Attività	£.	502.973.740.468
Passività	£.	248.917.823.893
Differenza	£.	254.055.916.575
Patrimonio netto		
Avanzo economico esercizi precedenti	£.	160.904.741.879
Avanzo economico dell'esercizio	£.	93.151.174.696
Totale a pareggio	£.	254.055.916.575

I conti consuntivi per l'esercizio 1999 dei 19 Comitati Regionali e dei due Comitati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 197 del 31/10/2001, riassumono le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative:

avanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per £. 65.292.544.000)	£.	3.946.719.000
avanzo economico	£.	26.109.440.000
avanzo di amministrazione	£.	5.013.351.000
Situazione patrimoniale:		
attività	£.	120.985.639.000
passività	£.	81.455.530.000
differenza	£.	39.530.109.000
Patrimonio netto		
Avanzo economico esercizi precedenti	£.	13.420.669.000
Avanzo economico dell'esercizio	£.	26.109.440.000
Totale a pareggio	£.	39.530.109.000

I conti consuntivi delle 8 Scuole II.PP. e delle 10 Scuole A.S. sono stati approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 202 del 28/11/2001 con le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative:

disavanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per £. 6.104.897.000)	£.	- 318.670.000
disavanzo economico	£.	- 563.923.000
avanzo di amministrazione	£.	1.879.594.000
Situazione patrimoniale:		
attività	£.	11.976.226.000
passività	£.	9.182.431.000
differenza	£.	2.793.795.000
Patrimonio netto		
Avanzo economico esercizi precedenti	£.	3.357.718.000
Disavanzo economico dell'esercizio	£.	563.923.000
Totale a pareggio	£.	2.793.795.000

I conti consuntivi 1999 dei 100 Comitati Provinciali, approvati dai Comitati Regionali di appartenenza, portano nel complesso ai seguenti valori finanziari, patrimoniali, economici ed amministrativi:

avanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per £. 9.533.221.000)	£.	9.901.739.000
avanzo economico	£.	25.120.776.000
avanzo di amministrazione	£.	50.886.391.000
Situazione patrimoniale:		
attività	£.	582.931.784.000
passività	£.	291.868.887.000
differenza	£.	291.062.897.000
Patrimonio netto		
Avanzo economico esercizi precedenti	£.	265.942.121.000
Avanzo economico dell'esercizio	£.	25.120.776.000
Totale a pareggio	£.	291.062.897.000

Nel complesso le risultanze amministrative dei Comitati Regionali e Provinciali sono di segno positivo, e pari rispettivamente a £. 5.013.351.000, a £. 50.886.391.000.

Va preso atto, tuttavia, che tali valori rappresentano la somma algebrica tra il totale degli avanzi di amministrazione ed il totale dei disavanzi registrati dalle diverse Unità Periferiche e più precisamente, per i Comitati Regionali, la somma algebrica tra £. 5.556.289.000 di totale avanzi di amministrazione e £. 542.938.000 di totale disavanzi, e per i Comitati Provinciali la somma algebrica tra £. 54.460.120.000 di totale avanzi di amministrazione e £. 3.573.729.000 di totale disavanzi di amministrazione.

Le risultanze amministrative delle Scuole II.PP. e A.S. sono invece, per tutte, di segno positivo non essendoci, per l'esercizio 1999, alcuna situazione di disavanzo.

Con particolare riguardo alle situazioni di disavanzo di amministrazione dei Comitati Regionali e Provinciali si segnala che tali situazioni non comportano per il Comitato Centrale alcun aggravio finanziario diretto alla copertura degli stessi disavanzi. Ciascuna Unità deve provvedere, infatti, nell'ambito della propria gestione finanziaria ad individuare le modalità di riassorbimento ed i provvedimenti da adottare al fine di eliminare tali situazioni di disavanzo di amministrazione.

Si segnala, inoltre, che tali situazioni di disavanzo saranno presumibilmente ricondotte entro valori più contenuti a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi al quale sono state invitate le Unità Periferiche con una circolare del Servizio Ispettivo n. 5068 del 3/9/2001.

Risultano chiudere l'esercizio 1999 con un disavanzo di amministrazione i seguenti Comitati Regionali e Provinciali:

Regione Abruzzo

- Teramo per -L. mil. 23,559; determinato dall'applicazione della deliberazione n.92/99 del Consiglio direttivo nazionale con la quale a carico delle Unità periferiche fu disposto il recupero degli oneri del personale militare adibito a compiti civili.

- Rispetto all'esercizio 1998 il Comitato Provinciale di Pescara ha integralmente assorbito il proprio disavanzo amministrativo passando da -L. mil. 145,936. a + L. mil. 130,199.

Regione Basilicata

- Matera per -L. mil. 44,419; riduce il proprio disavanzo rispetto al 1998 passando da un risultato di -L. mil. 115,890 a -L. mil. 44,419.

- Anche il Comitato Provinciale di Potenza azzera il proprio disavanzo evidenziato nel conto consuntivo del 1998 portandosi su valori positivi con un avanzo di L. mil. 138,887.

Regione Calabria

- Catanzaro per -L. mil. 157,344; riduce il disavanzo amministrativo esposto nel 1998 che era di -L. mil. 262,267.

- Reggio Calabria per -L. mil. 46,888; risultato questo nettamente migliorativo rispetto a quello esposto nell'esercizio 1998 che fu di -L. mil. 119,435.

Regione Campania

- Benevento per -L. mil. 53,016; determinato dall'applicazione della deliberazione n.92/99 Consiglio direttivo nazionale con la quale a carico delle Unità periferiche fu disposto il recupero degli oneri del personale militare adibito a compiti civili.

- Salerno per -L. mil. 230,987; si registra una riduzione del dato amministrativo negativo del 1998 che era di -L. mil. 249,349.

- Per il Comitato Provinciale di Avellino si registra il passaggio da una situazione amministrativa per il 1998 negativa ad una per il 1999 positiva.

Regione Emilia Romagna

- Modena per -L. mil. 431,045; connesso alla richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze del canone di locazione per la sede con relativi arretrati dal 1989.

- Piacenza per -L. mil. 237,166; si registra una lieve ma non del tutto trascurabile riduzione del disavanzo che passa da -L. mil. 256,503 a -L. mil. 237,166.

- Per il Comitato Provinciale di Ferrara invece si registra il passaggio da una situazione di disavanzo del 1998 a una di avanzo amministrativo per il 1999.

Regione Friuli

- Gorizia per -L. mil. 10,408; migliorativo rispetto al risultato dell'esercizio 1998 che fu di -L. mil. 21,511.

Regione Lazio

- Si registra il passaggio da una situazione amministrativa di disavanzo del 1998 a una positiva per il 1999 del Comitato Provinciale di Viterbo.

Regione Liguria

- Comitato Regionale per -L. mil. 43,170; tale risultato è significativamente migliorativo rispetto al risultato amministrativo dell'esercizio 1998 che fu di -L. mil. 102,057.

- Imperia per -L. mil. 592,820; sono state inserite spese per personale militare non contabilizzate negli anni precedenti.

Regione Lombardia

- Bergamo per -L. mil. 89,184; il disavanzo amministrativo è correlato alla dimensione del Comitato Provinciale di Bergamo e alla consistenza delle attività svolte.

- Brescia per -L. mil. 261,248; tale risultato è migliorativo rispetto al risultato amministrativo dell'esercizio 1998 che fu di -L. mil. 324,845.

- Per i Comitati Provinciali di Milano e Varese invece si registrano miglioramenti consistenti tali da produrre per le due Unità passaggi da situazioni di disavanzo del 1998 ad avanzi, anche consistenti per Milano, nel 1999.

Regione Marche

- Comitato Regionale per -L. mil. 14,634; determinato da scostamenti per maggiori spese.

Regione Molise

- Campobasso per -L. mil. 2,808; il risultato sostanzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio 1998 che chiuse con un disavanzo di -L. mil. 87,667.

Regione Puglia

- Brindisi per -L. mil. 157,394; determinato da scostamenti per maggiori spese.

- Taranto per -L. mil. 36,474; il risultato è connesso all'andamento della gestione ed in particolare a minori entrate.

- Per Bari e Lecce il disavanzo amministrativo del 1998 è stato del tutto assorbito tanto che il risultato del 1999 è positivo.

Regione Sardegna

- Oristano per -L. mil. 128,285; per minori entrate causate dalla mancata erogazione di un contributo da parte della provincia e minori servizi resi.

- Cagliari nel 1999 registra un avanzo amministrativo, annullando così il risultato negativo del 1998.

Regione Sicilia

- Palermo -L. mil. 292,351; si registra una consistente riduzione del disavanzo amministrativo che passa da -L. mil. 509,927 del 1998 a -L. mil. 292,351 .

- Trapani per -L. mil. 1,418; la dimensione dell'attività dell'Unità e la modestia del risultato negativo rientrano nell'ordinaria dinamica gestionale.

- Per Catania si registra il passaggio da un disavanzo amministrativo del 1999 per -L. mil. 24,597 ad un avanzo amministrativo per +L. mil. 131.

Regione Toscana

- Firenze per -L. mil. 645,717; in via prevalente determinato dall'applicazione della deliberazione n. 92/99 Consiglio direttivo nazionale con la quale a carico delle Unità periferiche fu disposto il recupero degli oneri del personale militare adibito a compiti civili.

- Massa per -L. mil. 131,198; il risultato sostanzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio 1998 che chiudeva con un disavanzo di -L. mil. 448,022.

- Per Lucca si è passati da un risultato negativo amministrativo del 1998 ad uno positivo per 1999.

Regione Valle d'Aosta

- Comitato regionale per -L. mil. 21,435; a causa di una riduzione di residui attivi.

Regione Veneto

- Per Verona si è registrato un avanzo amministrativo nel 1999, mentre nel 1998 l'Unità esponeva un disavanzo amministrativo.

Comitato Province Autonome

- Bolzano per -L. mil. 463,699; a causa di una consistente presenza di residui passivi, peraltro da riaccertare.

Da un esame preliminare dei conti consuntivi 2000, pervenuti solo in parte al Servizio Ispettivo del ComitatoCentrale (non risultano ancora pervenuti i conti consuntivi 2000 di 11 Comitati), risultano migliorate le situazioni amministrative delle seguenti Unità:Matera, Piacenza, Gorizia, Imperia, Campobasso, Taranto, Oristano, *Trapani, Firenze e Massa.*

Tutto ciò premesso, le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative a livello consolidato dell'Associazione sono le seguenti:

Situazione finanziaria:

(compresi trasferimenti interni per £. 80.930.662.000)

Entrate correnti e in conto capitale	£.	682.383.553.665
Partite di giro	£.	494.997.140.538
Totale entrate	**£.**	**1.177.380.694.203**
Spese correnti e in conto capitale	£.	658.455.259.666
Partite di giro	£.	494.997.140.538
Totale spese	**£.**	**1.153.452.400.204**
Avanzo finanziario	**£.**	**23.928.293.999**

Situazione amministrativa:

saldo di cassa al 1/1/1999	£.	93.085.769.894
riscossioni	£.	1.073.139.665.326
pagamenti	£.	1.030.922.761.452
saldo di cassa al 31/12/1999	£.	135.302.673.768
residui attivi	£.	467.181.961.318
residui passivi	£.	445.283.449.024
avanzo di amministrazione al 31/12/1999	**£.**	**157.201.186.062**

Situazione patrimoniale:

totale attività	£.	1.218.867.389.468
totale passività	£.	631.424.671.893
differenza	£.	587.442.717.575
Patrimonio netto		
Avanzo economico esercizi precedenti	£.	443.625.249.879
Avanzo economico dell'esercizio	£.	143.817.467.696
Totale a pareggio	£.	587.442.717.575

Per quanto riguarda le considerazioni di carattere generale si segnala che nell'esercizio 1999, il Comitato Centrale ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere a tale anno, con il fine di alleggerire la gestione finanziaria e ridurre la mole dei crediti e debiti. Tale riaccertamento, determinato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 90 del 18/11/1999 approvata dai Ministeri vigilanti, ha portato all'eliminazione di residui attivi per un totale di £. 13.748.302 e di residui passivi per un totale di £. 22.239.282.885.

Risulta inoltre una riduzione, rispetto all'esercizio 1998, della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente ed in particolare per il personale militare richiamato. Ciò in linea con le osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti e dalla Corte dei Conti in merito alla gestione finanziaria dell'Associazione per l'esercizio 1998.

Il risultato finanziario complessivo dell'Associazione è frutto delle attività istituzionali che l'Associazione svolge anche con il significativo contributo di tutte le componenti volontaristiche, presenti presso le varie Unità operanti sul territorio.

Tale risultato, per quanto positivo a livello consolidato, risente in ogni caso, a livello di ogni singola struttura periferica, della natura socio assistenziale dei servizi sanitari resi alla collettività. Le tariffe applicate ai servizi resi, non sono, infatti, perfettamente

remunerative dei costi sostenuti che comprendono anche oneri di personale dipendente specializzato e di apparecchiature scientifiche particolarmente elevati. Al riguardo si ribadisce la massima attenzione che il Comitato Centrale, per quanto possibile in considerazione della natura dell'Ente, sta ponendo, mediante precise direttive alle Unità Periferiche, a che le tariffe dei beni e servizi resi siano almeno pari ai costi sostenuti.

Tra le attività istituzionali svolte dall'Associazione si segnalano in particolare:

- gli interventi assistenziali e di carattere umanitario svolti sia in Italia che all'estero in situazioni di crisi e di emergenza, tra i quali gli interventi effettuati in favore delle popolazioni turche colpite dal terremoto dell'agosto 1999 e del novembre '99 e le operazioni di soccorso in favore dei profughi del Kosovo con l'allestimento in territorio albanese dei campi di Kavaje e di Kukes;

- le attività di pronto soccorso e trasporto infermi in convenzione con le Aziende Sanitarie Locali;

- l'assistenza e la rieducazione fornita dai Centri di Educazione motoria a favore di soggetti cerebrolesi;

- il servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale svolto in aeroporti civili nazionali;

- l'attività per la raccolta e lavorazione del sangue.

Sulla base di quanto finora esposto viene presentato al Consiglio Direttivo Nazionale, ai fini dell'approvazione, il conto consuntivo consolidato dell'Associazione per l'esercizio 1999.

IL PRESIDENTE GENERALE
(Mariapia GARAVAGLIA)

Relazione del collegio dei revisori dei conti della C.R.I. in merito al conto consuntivo consolidato dell'Associazione per l'esercizio finanziario 1999.

- **Premessa**

Ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. n. 696/1979, l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha elaborato il Conto consuntivo consolidato relativo all'esercizio finanziario 1999, che riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative del Comitato Centrale e delle Unità periferiche nelle quali si articola l'Associazione, ovvero 19 Comitati regionali, 2 Comitati provinciali autonomi (Trento e Bolzano), 100 Comitati provinciali e 18 Scuole II.PP. e A.S., per un totale di 139 unità periferiche.

Occorre, in via preliminare, sottolineare il notevole ritardo con il quale l'Ente ha provveduto ad adottare l'atto in esame, in difformità ad ogni prescrizione normativa in materia, ritardo che, tra l'altro, si è riflettuto anche nella presentazione della dichiarazione dei redditi del Comitato centrale per l'esercizio finanziario di riferimento e per quello successivo.

In considerazione di ciò, questo organo provvede all'esame del documento contabile per mere ragioni di correntezza, benché consapevole che qualsiasi azione di risanamento di eventuali disavanzi risulta ormai assolutamente intempestiva.

In sostanza, la presentazione ritardata dei risultati di bilancio comporta l'impossibilità di intervenire in maniera incisiva sulla programmazione delle attività, al fine di proporre azioni e programmi per il riassorbimento di perdite. Viene quindi sterilizzata ogni possibilità di procedere all'utilizzo di strumenti programmatori della gestione con la conseguenza che i bilanci risultano una mera elencazione di dati contabili ed il consolidato stesso un "riassunto" delle varie articolazioni dell'Ente, con evidenti conseguenze sull'impossibilità da parte di questo collegio di verificare i miglioramenti di gestione.

La circostanza poi che per le articolazioni periferiche dell'Associazione non si è provveduto al riaccertamento dei residui, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39 del decreto presidenziale sopra indicato, rende dubbia la reale entità dei risultati esposti in bilancio, malgrado questo organo collegiale abbia più volte invitato la C.R.I. a provvedere in tal senso.

- **Valutazioni generali**

La relazione del Presidente Generale relativa al conto consuntivo consolidato per l'esercizio finanziario 1999, pur presentando alcune motivazioni che hanno portato l'Associazione al notevole ritardo nella presentazione del documento, non indica i correttivi che eventualmente possono essere adottati per sanare tale situazione.

Si prende, comunque, atto dell'assicurazione fornita dalla C.R.I. in merito all'impossibilità di far gravare i disavanzi di alcune Unità periferiche sul bilancio del Comitato centrale o di altre unità. Altro elemento di rilievo collegato alla questione dei disavanzi è l'eventuale programma di rientro del quale non si fa alcuna menzione nella relazione di che trattasi. Analogamente, non è fatto riferimento alcuno alle motivazioni che hanno dato origine ai disavanzi per alcune unità periferiche.

Inoltre, non si fa alcun riferimento alla predetta questione del riaccertamento dei residui.

Nel merito, si prende atto che non è stata realizzata la prevista chiusura delle Scuole, con la conseguenza della non perfetta corrispondenza dei dati del bilancio di previsione per l'esercizio 1999, non contemplando quest'ultimo la presenza degli oneri relativi alle predette Scuole, rispetto ai dati del consuntivo consolidato, comprensivi invece di tali oneri. Al riguardo, l'Ente fa presente che, con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 22 aprile 1999, è stato approvato un piano di finanziamento "ad hoc" per coprire le spese di personale delle Scuole.

Da un punto di vista procedurale, l'articolo 29 dello statuto della C.R.I. attribuisce al Consiglio direttivo del Comitato Regionale la formazione, in ambito regionale, del bilancio preventivo e del conto consuntivo sulla base dei dati e dei bilanci presentati dai Comitati provinciali. Ma in considerazione di una serie di difficoltà interpretative, in sede di prima applicazione, ed alla luce dei contenuti di una circolare del Servizio Affari Generali, per l'esercizio 1999, i Comitati regionali hanno approvati i conti consuntivi di quelli provinciali ed il Consiglio Direttivo Nazionale ha approvato i consuntivi dei Comitati regionali e delle Scuole.

Le risultanze finanziarie, amministrative, economiche e patrimoniali, ripartite per strutture organizzative, al 31.12.1999, sono indicate come segue:

1. Situazione finanziaria

- Avanzo Comitato centrale	+10.398.505.599
- Avanzo Comitati regionali e Provinciali autonomi	+ 3.946.719.000
- Avanzo Comitati provinciali	+ 9.901.739.000
- Disavanzo Scuole II.PP.	- 224.084.000
- Disavanzo Scuole A.S.V.	- 94.586.000
Avanzo finanziario totale	+23.928.293.999

2. **Situazione amministrativa**

Comitato Centrale	
- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	+10.341.373.894
- Riscossioni	+ 666.927.650.326
- Pagamenti	- 648.902.430.452
- Avanzo di cassa a fine esercizio	+ 28.366.593.768
- Residui attivi totale	+279.819.498.318
- Residui passivi totale	- 208.764.242.024
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	+ 99.421.850.062
Comitati Regionali e Provinciali autonomi	
- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	+ 2.752.285.000
- Riscossioni	+125.755.481.000
- Pagamenti	- 116.488.351.000
- Avanzo di cassa a fine esercizio	+ 12.019.415.000
- Residui attivi totale	+ 68.860.509.000
- Residui passivi totale	- 75.866.573.000
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	+ 5.013.351.000
Comitati provinciali	
- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	+76.841.229.000
- Riscossioni	+265.623.797.000
- Pagamenti	- 251.385.819.000
- Avanzo di cassa a fine esercizio	+ 91.079.207.000
- Residui attivi totale	+113.046.724.000
- Residui passivi totale	- 153.239.540.000
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	+ 50.886.391.000
Scuole II.PP.	
- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	+ 2.488.705.000
- Riscossioni	+ 13.587.178.000
- Pagamenti	- 12.736.407.000
- Avanzo di cassa a fine esercizio	+ 3.339.476.000
- Residui attivi totale	+ 5.268.524.000
- Residui passivi totale	- 7.019.097.000
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	+ 1.588.903.000
Scuole A.S.V.	
- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	+ 662.177.000
- Riscossioni	+ 1.245.559.000
- Pagamenti	- 1.409.754.000
- Avanzo di cassa a fine esercizio	+ 497.982.000
- Residui attivi totale	+ 186.706.000
- Residui passivi totale	- 393.997.000
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	+ 290.691.000
Totale avanzo d'amministrazione a fine esercizio	**+157.201.186.062**

3. **Situazione economica**

Entrate di parte corrente

- Comitato centrale	+296.676.143.332
- Comitati regionali e provinciali autonomi	+139.887.074.000
- Comitati provinciali	+226.837.444.000
- Scuole II.PP.	+ 9.163.349.000
- Scuole A.S.V.	+ 1.027.872.000
Totale	+673.591.882.332

Uscite di parte corrente

- Comitato centrale	-261.112.648.021
- Comitati regionali e provinciali autonomi	-114.958.385.000
- Comitati provinciali	-199.729.361.000
- Scuole II.PP.	- 9.243.854.000
- Scuole A.S.V.	- 1.114.358.000
Totale	-586.158.606.021
Differenza	**+ 87.433.276.311**

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Entrate

- Comitato centrale	+ 77.522.071.413
- Comitati regionali e provinciali autonomi	+ 2.359.309.000
- Comitati provinciali	+ 32.841.268.000
- Scuole II.PP.	+ 1.308.730.000
- Scuole A.S.V.	+ 72.270.000
Totale	+114.107.648.413

Uscite

- Comitato centrale	- 19.934.392.028
- Comitati regionali e provinciali autonomi	- 1.178.558.000
- Comitati provinciali	- 34.828.575.000
- Scuole II.PP.	- 1.666.026.000
- Scuole A.S.V.	- 115.906.000
Totale	- 57.723.457.028
Differenza	+ 56.384.191.385
Avanzo economico totale	**+143.817.467.696**

4. Situazione patrimoniale

Attività patrimoniali

- Comitato centrale	+502.973.740.468
- Comitati regionali e provinciali autonomi	+120.985.639.000
- Comitati provinciali	+582.931.784.000
- Scuole II.PP.	+ 10.843.623.000
- Scuole A.S.V.	+ 1.132..603.000
Totale	+1.218.867.389.468

Passività patrimoniali

- Comitato centrale	-248.917.823.893
- Comitati regionali e provinciali autonomi	- 81.455.530.000
- Comitati provinciali	- 291.868.887.000
- Scuole II.PP.	- 8.556.721.000
- Scuole A.S.V.	- 625.710.000
Totale	- 631.424.671.893
Patrimonio netto	+587.442.717.575

Avanzo economico esercizi precedenti	+443.625.249.879
Avanzo economico esercizio	+143.817.467.696
Totale a pareggio	+587.442.717.575

Dall'esame dei dati sopra esposti, si regista una crescita del patrimonio netto che è passato da 443,6 miliardi di lire nell'anno 1998 a 587 miliardi circa nel 1999, con un incremento di circa 143 miliardi di lire, che rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio di riferimento.

Anche dal punto di vista finanziario si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente per un valore pari a circa 24 miliardi di lire.

L'avanzo di amministrazione poi, rispetto all'anno precedente, subisce un aumento di circa 50 miliardi di lire.

I risultati di esercizio, così come determinati, risultano poco confrontabili con le previsioni relative all'anno di riferimento, atteso che – come già precisato – i dati previsionali risultano privi degli oneri finanziari relativi alle Scuole, oneri non calcolati in ragione della prevista chiusura della medesime che di fatto non si è più realizzata.

Procedendo all'esame dei risultati di gestione delle singole unità periferiche, si registrano 21 Comitati provinciali e 3 Comitati regionali che hanno chiuso l'esercizio in disavanzo. Al riguardo, l'Associazione dovrà procedere ad individuare soluzioni opportune perché tali unità provvedano a ristabilire la prescritta situazione di pareggio senza che ciò determini un aggravio, in termini di costi, per il Comitato centrale.

- **Conclusioni**

In primo luogo, non può che essere ribadito quanto rappresentato in premessa in ordine al ritardo temporale, rispetto ai termini di legge, con cui è stato presentato il Conto consuntivo consolidato per l'esercizio finanziario 1999. Tale ritardo, assolutamente inaccettabile per un Ente pubblico, impedisce la verifica puntuale del riassorbimento delle risultanze contabili negative e, quindi, la possibilità per questo organo di operare in modo concreto il controllo della gestione.

Del resto, è di tutta evidenza che, in base a quanto prescritto dalla normativa in materia di bilancio consolidato, qualsiasi ritardo avvenuto nell'approvazione dei documenti contabili di una sola delle unità periferiche nelle quali si articola l'Associazione, si riflette con pari negatività temporale sull'elaborazione del documento finale dell'Ente. Pertanto, appare indispensabile che la C.R.I. utilizzi gli strumenti normativamente previsti per eliminare in via definitiva tali disfunzioni, anche attraverso il ricorso a "commissari ad acta" o, addirittura, sino a giungere allo scioglimento delle unità inadempienti, ai sensi del proprio statuto.

Malgrado le risultanze contabili dell'Associazione lascino presupporre una situazione globale di avanzo consolidato, questo organo collegiale non può che ribadire le perplessità espresse in merito alla reale consistenza dei valori espressi in bilancio, soprattutto in relazione al necessario riaccertamento dei residui.

In tale prospettiva va esaminata, per il Comitato Centrale, la problematica relativa alla possibile cancellazione dai residui attivi della posta riguardante l'applicazione della legge n. 730/1986, per l'importo di 73 miliardi di lire circa, anche in considerazione di quanto rappresentato al riguardo dalle Amministrazioni vigilanti.

Per quanto riguarda le unità periferiche, il collegio ha preso, comunque, atto che il Servizio Ispettivo della C.R.I. ha diffuso una circolare, in data 24 settembre 2001, con la quale si invitano le unità periferiche – come più volte sollecitato da questo collegio – a procedere al riaccertamento dei residui, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 696/1979.

Nei limiti di quanto finora evidenziato, il collegio esprime parere che il documento contabile in questione possa essere trasmesso, per i prescritti controlli, ai Ministeri vigilanti, auspicando che senza ulteriori indugi, da parte dell'Ente vengano attivati, ad ogni livello, tutti i possibili correttivi idonei ad eliminare le segnalate disfunzioni.

Il Collegio

Dr. Giuseppe La Regina	F.to G. La Regina
Amm. Ferdinando Zilli	F.to F. Zilli
D.ssa Francesca Milito	F.to F. Milito

Per copia conforme

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 208 DEL 19/12/2001

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTI gli artt. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

VISTO il regolamento di contabilità e di amministrazione della Croce Rossa Italiana;

VISTO l'art. 23, co. 1 punto b) e l'art. 29 dello Statuto C.R.I.;

VISTA la circolare S.A.G.E. n. 04624 del 5/8/98;

VISTA la Delibera del C.D.N. n. 52 del 29/04/1999 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Consolidato per l'esercizio 1999;

VISTA la Delibera del CDN n. 160 del 21/02/2001 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo del Comitato Centrale C.R.I. per l'esercizio 1999;

VISTA la Delibera del C.D.N. n. 197 del 31/10/2001 di approvazione dei Conti Consuntivi dell'anno 1999 delle Unità Periferiche Regionali e delle Province Autonome;

VISTA la Delibera del C.D.N. n. 202 del 28/11/2001 di approvazione dei Conti Consuntivi dell'anno 1999 delle Scuole C.R.I.;

VISTA la nota del Servizio Ispettivo n. 4155 del 20/11/2001;

VISTE le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche delle Unità Periferiche C.R.I. trasmesse dal Servizio Ispettivo con nota n. 4489 del 11/12/01;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 34 del 17/12/01;

UDITA la relazione del Presidente Generale;

DELIBERA:

di approvare il Conto Consuntivo Consolidato per l'esercizio 1999 con le seguenti risultanze finali:

Situazione Finanziaria
(compresi trasferimenti interni per £. 80.930.662.000)

Entrate Correnti	£. +	673.591.882.332
Entrate in Conto Capitale	£. +	8.791.671.333
Partite di Giro	£. +	494.997.140.538
Totale Entrate		1.177.380.694.203
Spese Correnti	£. -	586.158.606.021
Spese in Conto Capitale	£. -	72.296.653.645

Partite di Giro	£. -	494.997.140.538
Totale Spese	£. -	1.153.452.400.204
Avanzo Finanziario	£. +	23.928.293.999

Situazione Amministrativa

Saldo cassa all'1/1/1999	£. +	93.085.769.894
- riscossioni	£. +	1.073.139.665.326
- pagamenti	£. -	1.030.922.761.452
Saldo cassa al 31/12/1999	£. +	135.302.673.768
Residui Attivi	£. +	467.181.961.318
Residui Passivi	£. -	445.283.449.024
Avanzo di amministrazione Al 31 dicembre 1999	£. +	157.201.186.062

Situazione Patrimoniale

Totale attività patrimoniali	£. +	1.218.867.389.468
Totale passività patrimoniali	£. -	631.424.671.893
Differenza	£. +	587.442.717.575
Patrimonio Netto:		
Saldi economici esercizi precedenti	£. +	443.625.249.879
Avanzo economico d'esercizio	£. +	143.817.467.696
Totale a pareggio	£. +	587.442.717.575
Entrate di parte corrente	£. +	673.591.882.332
Uscite di parte corrente	£. -	586.158.606.021
Differenza	£. +	87.433.276.311
Componenti che non danno luogo a Movimenti finanziari:		
Attività	£. +	114.107.648.413
Passività	£. -	57.723.457.028
Differenza	£.	56.384.191.385
Avanzo economico Al 31 dicembre 1999	£. +	143.817.467.696

La presente delibera sarà sottoposta alla approvazione degli Organi di Vigilanza.

IL PRESIDENTE GENERALE
(MariaPia GARAVAGLIA)

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1999
-Situazione Finanziaria-

	ENTRATE	CONSOLIDATO		USCITE	CONSOLIDATO
	ENTRATE CORRENTI			**USCITE CORRENTI**	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2.528.627.000	Cat. 1	Spese per gli Organi dell' Ente	245.985.150
Cat. 2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	74.088.730	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	201.742.845.400
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	237.480.218.500	Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	0
Cat. 4	Trasferimenti da parte delle Regioni	908.892.000	Cat. 4	Spese l'acquisto di beni di consumo e di servizi	153.787.560.033
Cat. 5	Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	2.659.261.000	Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	0
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	86.525.530.270	Cat. 6	Trasferimenti Passivi	91.914.338.773
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	178.656.611.054	Cat. 7	Oneri Finanziari	4.866.651.802
Cat. 8	Redditi e provenienti Patrimoniali	3.638.798.930	Cat. 8	Oneri Tributari	16.299.392.114
Cat. 9	Poste correttive e compesative di spese correnti	130.249.661.799	Cat. 9	Poste correttive e conpensative di entrate correnti	113.325.810.749
Cat. 10	Entrate non Classificabili in altre voci	30.870.193.049	Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	3.976.022.000
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**673.591.882.332**		**TOTALE SPESE CORRENTI**	**586.158.606.021**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			**SPESE IN CONTO CAPITALE**	
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	2.480.828.333	Cat. 11	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	19.234.344.613
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	9.960.000	Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	39.201.368.112
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	Cat. 13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0
Cat.14	Riscossione di crediti	21.488.000	Cat. 14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	14.238.116
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	11.266.235.936
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	1.936.800.000	Cat. 16	Rimborso di mutui	2.580.466.868
Cat.17	Trasferimenti da comuni e province	0			
Cat.18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	301.096.000			
Cat.19	Assunzione di mutui	2.659.356.000			
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.382.143.000			
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**8.791.671.333**		**TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE**	**72.296.653.645**
Cat. 22	Entrate aventi natura di partite di giro	494.997.140.538	Cat. 21	Entrate aventi natura di partite di giro	494.997.140.538
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.177.380.694.203**		**TOTALE GENERALE DELLE SPESE**	**1.153.452.400.204**
	DISAVANZO FINANZIARIO	0		AVANZO FINANZIARIO	23.928.293.999
	TOTALE A PAREGGIO	1.177.380.694.203		TOTALE A PAREGGIO	1.177.380.694.203

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1999
-Situazione Amministrativa-

			TOTALI
Avanzo/Disavanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio			**93.085.769.894**
Riscossioni			**1.073.139.665.326**
Pagamenti			**1.030.922.761.452**
Avanzo/Disavanzo di Cassa alla fine dell'esercizio			**135.302.673.768**
Residui attivi	Degli esercizi precedenti	210.461.573.693	
	Dell'esercizio	256.720.387.625	**467.181.961.318**
Residui passivi	Degli esercizi precedenti	111.027.437.223	
	Dell'esercizio	334.256.011.801	**445.283.449.024**
	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione a fine Esercizio		**157.201.186.062**

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1999
-Stato Patrimoniale-

PATRCONS

ATTIVITA'	TOTALI	PASSIVITA'	TOTALI
Disponibilità liquide	135.609.445.768	Debiti di tesoreria	306.772.000
Crediti di regolamento	467.111.401.983	Debiti di regolamento	445.283.449.024
Crediti bancari e finanziari	351.995.335	Debiti bancari e finanziari	23.400.593.300
Rimanenze attive d'esercizio	1.726.904.000	Rimanenze passive d'esercizio	0
Investimenti mobiliari	0	Fondi per accantonamenti vari (Indennità anzianità personale)	7.794.163.955
Immobili	265.749.195.415	Poste rettificate dell'attivo:	0
Immobilizzazioni tecniche	348.318.446.967	- Fondo ammortamenti vari	154.639.693.614
Altri costi pluriennali	0	- Fondi diversi	0
TOTALE ATTIVITA'	**1.218.867.389.468**	TOTALE PASSIVITA'	**631.424.671.893**
Deficit patrimoniale:		Patrimonio netto:	
Disavanzo economico esercizi precedenti	0	Avanzo economico esercizi precedenti	443.625.249.879
Disavanzo economico dell'esercizio	0	Avanzo economico dell'esercizio	143.817.467.696
TOTALE A PAREGGIO	**1.218.867.389.468**	TOTALE A PAREGGIO	**1.218.867.389.468**
Conti d'ordine		Conti d'ordine	

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1999
-Conto Economico-

ECO-CONS

ENTRATE		TOTALI	SPESE		TOTALI
	ENTRATE CORRENTI			**SPESE CORRENTI**	
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2.528.627.000	Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	245.985.150
Cat. 2	Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche Gestioni	74.088.730	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	201.742.845.400
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	237.480.218.500	Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	0
Cat. 4	Trasferimenti da parte delle Regioni	908.892.000	Cat. 4	Spese l'acquisto di beni di consumo e di servizi	153.787.560.033
Cat. 5	Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	2.659.261.000	Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	0
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	86.525.530.270	Cat. 6	Trasferimenti Passivi	91.914.338.773
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	178.656.611.054	Cat. 7	Oneri Finanziari	4.866.651.802
Cat. 8	Redditi e provenienti Patrimoniali	3.638.798.930	Cat. 8	Oneri Tributari	16.299.392.114
Cat. 9	Poste correttive e compesative di spese correnti	130.249.661.799	Cat. 9	Poste correttive e conpensative di entrate correnti	113.325.810.749
Cat. 10	Entrate non Classificabili in altre voci	30.870.193.049	Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	3.976.022.000
	TOTALE PARTE PRIMA	673.591.882.332		TOTALE PARTE PRIMA	586.158.606.021
	Parte Seconda : componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			**Parte Seconda : componenti che non danno luogo a movimenti finanziari**	
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	0
B)	Produzione e movimenti interni	0	B)	Produzione e movimenti interni	0
C)	Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	11.848.175.239	C)	Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	3.623.775.600
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	102.259.473.174	D)	Ammortamenti e deperimenti	22.638.312.585
E)	Spese inpegnate di competenza di successivi esercizi	0	E)	Svalutazione e deprezzamenti	7.130.085.000
			F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
			G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità del personale	8.057.000.000
			H)	Variazioni patrimoniali straordinarie	16.274.283.843
			I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0
	TOTALE PARTE SECONDA	114.107.648.413		TOTALE PARTE SECONDA	57.723.457.028
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	787.699.530.745		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	643.882.063.049
	DISAVANZO ECONOMICO	0		AVANZO ECONOMICO	143.817.467.696
	TOTALE A PAREGGIO	787.699.530.745		TOTALE A PAREGGIO	787.699.530.745